

*Rincari carburante, Zafarana a Palazzo Chigi con Giorgetti. In campo anche l'Antitrust*

# Meloni arruola le Fiamme gialle

## Agenzie, un solo cambio. Ultras, al via direttiva Piantedosi

DI FRANCO ADRIANO

**A** Palazzo Chigi si è svolto un incontro tra il presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, il ministro dell'Economia, **Giancarlo Giorgetti**, e il Comandante generale della Guardia di finanza, **Giuseppe Zafarana** per contrastare l'aumento dei prezzi dei carburanti. Per il ministro per l'Ambiente e la sicurezza energetica, **Gilberto Pichetto**, «dai dati che abbiamo rilevato nei primi otto mesi, la previsione è che dovrebbe esserci una stabilizzazione su questi prezzi». Secondo i dati diffusi dal suo ministero, il prezzo medio per la benzina si attesta a 1,812 euro a litro, mentre quello per il gasolio da autotrazione è pari a 1,868 euro. Il Codacons, dopo la denuncia in 104 Procure ha presentato un esposto all'Antitrust che ha aperto un fascicolo. Il presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del Mercato, **Roberto Rustichelli**, ha scritto al Comandante generale della Guardia di Finanza, **Giuseppe Zafarana**, chiedendo di acquisire la documentazione inerente i recenti controlli sui prezzi alla pompa. Il monitoraggio sui distributori sono cominciati a marzo 2022, subito dopo lo scoppio della guerra in Ucraina e oltre metà dei distributori è risultata irregolare. Su 5.187 interventi, infatti, sono state contestate 2.809 violazioni alla disciplina prezzi. **L'Unione energie per la mobilità**, però, respinge fermamente le accuse di speculazione

sui prezzi: «È un'accusa senza fondamento, perché tra l'ultima settimana di dicembre e i primi giorni di gennaio il prezzo industriale dei carburanti, stante la sostanziale stabilità dei mercati internazionali, non è variato e la differenza che vediamo oggi è dovuta al solo aumento delle accise», ha spiegato **Claudio Spinaci**, presidente dell'Unem. «Siamo in pratica tornati ai prezzi del 23 marzo dopo il taglio delle accise, ma senza il taglio», ha aggiunto. «Il benchmark per i carburanti non sono le quotazioni del greggio ma le quotazioni internazionali dei prodotti raffinati. Il problema resta l'elevata tassazione. In Germania il gasolio alla produzione costa oltre 15 cent in più, ma al consumo ne costa 3 in meno. È un diritto-dovere del governo esercitare gli opportuni controlli ma i numeri non mentono». «Il gettito delle accise», secondo l'unione dei petrolieri, «contribuisce al bilancio, sono soldi che andrebbero recuperati o con altre entrate o con tagli ai servizi. Occorre quindi un intervento strutturale del sistema fiscale che riavvicini le accise del nostro Paese a quelle europee». Agens, Anav e Asstra, che rappresentano l'intero settore del trasporto pubblico locale, hanno lanciato l'allarme sulle imprese di trasporto passeggeri con autobus «che rischia di diventare insostenibile». Ma oltre alle persone è l'86% dei beni in Italia ad essere trasportato su gomma. Nel corso della seduta del Consiglio dei ministri informativa del ministro per lo Sviluppo economico **Adolfo Urso**

sull'aumento dei carburanti.

**Il Segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg**, si è detto «fiducioso che sarà finalizzato» il processo di adesione di Finlandia e Svezia all'Alleanza, «e che tutti gli alleati della Nato ratificheranno i protocolli di adesione nei loro parlamenti. E questo», ha voluto sottolineare, «vale anche per la Turchia». La Turchia, infatti, chiede che i due paesi consegnino ad Ankara gli oppositori del regime. Finlandia e Svezia hanno presentato domanda nel maggio dello scorso anno e già a luglio tutti i 30 alleati, compresa la Turchia, hanno deciso di invitarli a diventare membri a pieno titolo della Nato. Tutti e 30 gli alleati hanno firmato i protocolli di adesione, e finora 28 alleati su 30 li hanno ratificati (mancano Turchia e Ungheria).

**Avviato l'iter per i rinnovi al vertice delle Agenzie delle Entrate, Demanio e Dogane. Ernesto Maria Ruffini** verrà riconfermato direttore delle Agenzie delle Entrate. Conferma in arrivo anche per **Alessandra Dal Verme**, direttrice del Demanio. Al posto di **Marcello Minenna**, come direttore dell'Agenzia delle Dogane, è atteso **Roberto Alesse**, già garante sugli scioperi.

**Il ministro degli Esteri e**



Peso: 68%



**vice premier Antonio Tajani**, nel corso della sua visita ufficiale all'Ordine di Malta a Roma, ha annunciato la nomina di un inviato speciale per la tutela dei cristiani: «Ho deciso di nominare un inviato speciale del ministro degli Esteri per seguire le comunità cristiane perseguitate nel mondo».

**I soldati ucraini inizieranno** l'addestramento sui Patriot negli Stati Uniti la prossima settimana. Lo hanno detto alla Cnn due funzionari Usa. Il training si svolgerà a Fort Sill, in Oklahoma, dove le forze americane normalmente svolgono i loro programmi di addestramento sul sistema di difesa anti-aerea.

**Il progetto trilaterale per il caccia** di nuova generazione rappresenta un forte impulso alla «forza industriale dei tre paesi e ha importanti potenzialità economiche». Inoltre rappresenta «la base della collaborazione per la sicurezza» tra Tokyo, Roma e Londra. L'ha detto il primo ministro giapponese **Fumio Kishida** a Palazzo Chigi dove ha incontrato la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**. Il Giappone si è unito il mese scorso al progetto "Tempest" per un aereo da guerra di sesta generazione, dando vita al nuovo progetto Gcap. Il primo ministro giapponese, nel suo bilaterale in Italia, ha illustrato le sue priorità rispetto alla presidenza del G7 iniziata il primo gennaio, che culminerà col summit di Hiroshima il 19-21 maggio.

**Nell'incontro in Vaticano fra il premier Giorgia Meloni e Papa Francesco** «si è fatto cenno ad alcune questioni relative alla situazione

sociale italiana, con particolare riferimento ai problemi legati alla lotta alla povertà, alla famiglia, al fenomeno demografico e all'educazione dei giovani» mentre «nel prosieguo della conversazione sono state prese in esame tematiche di carattere internazionale, con speciale riferimento all'Europa, al conflitto in Ucraina e alle migrazioni». A svelarlo è una nota vaticana. Dopo l'incontro col Papa, il premier si è incontrato con il cardinale **Pietro Parolin**, Segretario di Stato, accompagnato da monsignor **Paul Richard Gallagher**, Segretario per i rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali. Meloni ha voluto donare a Francesco la riproduzione di un angelo dalla sua collezione privata.

**Il voto di fiducia sul decreto Aiuti** quater alla Camera si terrà oggi dalle 13.30 con la prima chiamata. Per domani alle 12 è previsto il voto finale sul decreto che scade il 17 gennaio.

**Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha avviato il procedimento autorizzativo della nuova infrastruttura elettrica di Terna che collegherà la Sicilia con la Calabria. Per la realizzazione dell'opera, strategica per l'intero sistema elettrico italiano, l'azienda guidata da **Stefano Donnarumma** investirà 105 milioni di euro. Attualmente Sicilia e Calabria sono collegate da due elettrodotti: il collegamento tra Scilla e Villafranca

entrato in esercizio nel 2016 e la linea "Bolano-Paradiso", risalente agli anni '80.

**Il presidente della Figg Gabriele Gravina** e il presidente della Lega di A, **Lorenzo Casini**, incontreranno oggi il ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi** al Viminale. All'ordine del giorno la questione sicurezza in seguito agli scontri tra ultras di Roma e Napoli avvenuti sull'autostrada A1 domenica scorsa. Il ministro ha annunciato «direttive di particolare rigore» e «provvedimenti restrittivi».

**Il vice procuratore generale della Corte dei conti brasiliana, Lucas Rocha Furtado**, ha chiesto il blocco dei beni dell'ex presidente **Jair Bolsonaro**, nonché del governatore del Distretto federale Ibaneis Rocha e dell'ex segretario alla Sicurezza pubblica del Distretto federale **Anderson Torres**, a seguito degli assalti ai palazzi del potere avvenuti domenica a Brasilia da parte di sostenitori di Bolsonaro. I danni subiti dal Congresso brasiliano per l'assalto compiuto domenica a Brasilia dai sostenitori dell'ex presidente della Repubblica ammontano a 1,3 milioni di dollari. Bolsonaro, ha manifestato rincrescimento per gli atti di vandalismo. Attualmente il leader della destra brasiliana è ricoverato in un ospedale ad Orlando per un'occlusione intestinale. «Non ci arrenderemo finché non scopriremo chi ha finanziato tutto ciò che è accaduto», ha affermato il presidente **Luis Inacio Lula da Silva**.



Peso: 68%